

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII
n. 14

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO
INTERMODALE NELLE ZONE INTERESSATE
DAL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA
DEI CAMPI FLEGREI

*(Articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con
modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183)*

Presentata dal Presidente della regione Campania

(DE LUCA)

Trasmessa alla Presidenza l'11 gennaio 2024

PAGINA BIANCA



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***



RELAZIONE

**sullo stato di attuazione del Programma di Adeguamento del Sistema di
Trasporto Intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico,**

(art. 5 comma 2-bis Decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, come modificato con la legge di conversione 7 dicembre 2023, n. 183 recante: «Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei.».)

Napoli, Gennaio 2024



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

Sommario

A. FONTI E COMPETENZE DEL PROGRAMMA	pag.3
B. FINALITÀ DEL PROGRAMMA	pag.5
C. FINANZIAMENTI	pag.7
D. ATTIVITÀ DI GESTIONE STATO DI ATTUAZIONE	pag. 10
ALLEGATI FOTOGRAFICI	N. 19 FOTO
GRAFICI e RENDER	N.7



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

A- FONTI E COMPETENZE DEL PROGRAMMA

L'art. 11, comma 18°, della legge finanziaria 22.12.1984, n. 887 ha affidato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, nella qualità di Commissario Straordinario, la realizzazione di un "Programma", finalizzato all'"adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismo". La predetta fonte legislativa ha conferito al Presidente – Commissario i poteri derogatori previsti dall'art. 84 della L.219/81.

Il "Programma", così come previsto dal legislatore, è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio Regionale, con deliberazione n.207/4 del 26.3.1985.

Con D.P.C.M. del 22.04.1994, il Presidente è stato nominato Commissario Liquidatore della Gestione fuori bilancio costituita per l'attuazione del "Piano Intermodale" ex art. 11, comma 18° della legge 887/84.

Il mandato in questione è stato conferito per consentire il completamento delle opere in corso, nonché in considerazione della presenza in sede locale di una adeguata struttura atta a garantire la necessaria assistenza per la definizione degli atti di carattere sia tecnico che amministrativo.

Successivamente, in considerazione della necessità di non vanificare gli interventi già attuati e consentire l'ultimazione delle opere tese all'adeguamento del trasporto intermodale e alla conseguente valorizzazione, anche sotto il profilo turistico – culturale dell'intera Area Flegrea, il mandato di Commissario Liquidatore è stato successivamente prorogato, con provvedimento del 3.2.2005, fino al 31.12.2008.

Infine, con apposito Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGED, il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Direzione Generale per la qualità della vita, è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84. .

Con l'art. 59 della legge finanziaria regionale 30.1.2008, n. 1 e successiva delibera di Giunta regionale n. 940 del 30.5.2008, è stata demandata alle competenti strutture regionali la programmazione degli interventi ex lege 887/84, che vengono attuati dalla Struttura commissariale.

Con l'articolo 18, comma. 2 lettera b) della Legge Regionale 7 agosto 2019, n 16 e con successiva deliberazione attuativa n. 537 del 5 novembre 2019 la Giunta Regionale della Campania ha individuati gli interventi oggetto del Programma ex articolo 11, comma. 18,



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

della L. 887/1984 da trasferire per l'attuazione alla Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Progetti o ai Soggetti gestori delle infrastrutture.

La Gestione Commissariale, sia nell'esercizio liquidatorio sia nel nuovo esercizio straordinario, è stata ed è soggetta alla vigilanza di un Collegio di Revisori dei Conti - costituito da dirigenti del Ministero dell'Economia e della Finanze - nominato con D.M. dell'8 maggio 1994 (per l'esercizio liquidatorio) e con DD.MM. del 6 luglio 2007, 8 agosto 2011, 1° aprile 2014, 10 maggio 2017, 3 agosto 2020 e 14 dicembre 2023, (per il nuovo esercizio straordinario).

Ad oggi, i Rendiconti della Gestione fino all'esercizio 2022 risultano tutti favorevolmente esitati da parte del Collegio dei Revisori pro-tempore.



*Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84*

B- FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi prefissati dal “Programma” per il raggiungimento dei fini istituzionali, come approvati dal Consiglio Regionale, con deliberazione 207/4 del 26/03/85, sono stati individuati nel:

- a) sostegno e potenziamento del trasporto ferro – gomma, pubblico e in concessione;
- b) ammodernamento ed integrazione della viabilità esistente;
- c) creazione dell’intermodalità dei trasporti;

da realizzarsi mediante interventi atti a conseguire:

- a) il potenziamento delle reti ferroviarie interessanti il territorio oggetto di intervento nonché la realizzazione di nuove reti ferroviarie;
- b) la sistemazione della rete viaria esistente e la realizzazione di nuovi assi di collegamento;
- c) la creazione di strutture di supporto ai servizi ed incentivazione e contributi ai Concessionari di pubblici servizi;
- d) il coordinamento per la funzionalità dell’intero sistema di trasporto Pubblico – Privato;

In considerazione della grande rilevanza sotto il profilo storico – archeologico della zona di intervento, è stata prevista, altresì, la creazione di un fondo per indagini, prospezioni ed operazioni connesse alla documentazione scientifica ed alla tutela archeologica nelle aree interessate dall’intervento.

In particolare, per gli interventi da realizzare nel settore delle infrastrutture ferroviarie il “Programma” è stato indirizzato al potenziamento e adeguamento delle linee ferroviarie interessanti l’Area Flegrea: la linea Cumana e quella Circumflegrea, entrambe in concessione della Società SEPSA (oggi EAV s.r.l.) e secondo le indicazioni di priorità indicate da quest’ultima.

Per quanto riguarda la sistemazione della rete stradale dell’Area Flegrea, di cui al settore infrastrutture viarie, il “Programma” è stato teso al miglioramento dei collegamenti stradali, in considerazione della densità demografica della zona e della necessità di garantire una efficace mobilità quotidiana anche tenendo presente la peculiarità geomorfologica dell’intera area per la quale vi è l’esigenza di una agevole via di fuga nell’ipotesi di eventi sismici e/o bradisismici.

Inoltre, al fine di coniugare le esigenze suesposte con la salvaguardia e valorizzazione dell’enorme patrimonio archeologico e culturale esistente, nel rispetto delle linee programmatiche, è stato attivato un “Parco Archeologico”, opera la cui realizzazione è emersa come una vera e propria esigenza alla luce delle difficoltà esecutive connesse al continuo ritrovamento di reperti.

Ritrovamenti che, se da un lato hanno ritardato l’attuazione del programma, dall’altro hanno consigliato alla stessa Soprintendenza l’attivazione di un piano di interconnessione delle esigenze viarie con quelle archeologiche, peraltro pienamente rispondente alle previsioni di piano.



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

In tale contesto, è, altresì, emersa l'esigenza di intervenire in quelle aree che, interessate all'esecuzione di opere previste dal Piano, hanno evidenziato un livello di inquinamento tale da necessitare di urgenti interventi per provvedere alla messa in sicurezza ambientale e conseguente bonifica.

Infine, sono stati previsti interventi complementari al "Programma", incentrati sulla creazione di opere a supporto degli interventi sopraccitati (opere portuali, parcheggi, sistemazioni viarie urbane), che nel complesso costituiscono "l'intermodalità del sistema di trasporto".

A seguire si elencano sommariamente gli interventi programmati

A. Interventi programmati

**(Programma approvato con deliberazione del
Consiglio Regionale n. 207/4 del 26.3.1985)**

- **infrastrutture Ferroviarie**
 - potenziamento ed adeguamento delle linee ferroviarie della Cumana e della Circumflegrea
 - ristrutturazione del Terminale di Montesanto
- **infrastrutture viarie**
 1. viabilità di raccordo
 - Pianura – Quarto
 - Domiziana
 - Asse Monteruscello-Porto
 - Quarto – lago Patria
 2. interventi di sistemazione e miglioramento viabilità minore
 - Via Coroglio
 - Via Sartania
 - Via Fascione
 - Collegamento lago Lucrino – Domiziana
 - Via Bellavista
 - Via Torre di cappella
 - Via Gavitiello
 - Strada fosso del castagno
 - Ampliamento via Campana – Montagna spaccata
 3. svincoli innesti e opere d'arte
 - Sottovia quadrivio Arco Felice
 - Ristrutturazione svincolo via Cinthia
- **interventi complementari**
 - Strutture di supporto ai servizi
 - incentivi e contributi a concessionari di servizi pubblici
- **fondo per documentazione scientifica per la tutela archeologica anche con indagini, prospezione ed operazioni connesse.**

Detto programma, nella fase esecutiva, ha subito modifiche rese necessarie per effetto delle esigenze derivanti dal rispetto dei vincoli ambientali e del ritrovamento di testimonianze archeologiche, nonché dai concomitanti interventi di altre amministrazioni pubbliche.



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

C- FINANZIAMENTI

I finanziamenti per la realizzazione del "Programma" in argomento sono derivati dapprima dalle assegnazioni operate con le leggi finanziarie nn. 887/84, 910/86, 67/88 e 541/88.

A tale disponibilità vanno aggiunti i fondi che sono stati acquisiti da altre fonti di finanziamento, così come previsto dalla Delibera Consiliare n° 207/4 del 26/03/85, costituite da:

1. compartecipazione comunitaria assentita nell'ambito dei Programmi Operativi Plurifondo della Campania;
2. assegnazioni regionali con utilizzo di rientri finanziari;
3. fondi rinvenienti dalla L. 64/86 resisi disponibili;
4. assegnazioni operate dal C.I.P.E. in riferimento alla delibera del 09/07/98, a valere sui fondi di cui alle leggi 208/98 e 409/98 - fondi assegnati dalla Regione nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro;
5. fondi individuati dalla legge 308/2004;
6. fondi assegnati con DGRC 576/2013 - APQ infrastrutture e viabilità della Regione Campania.
7. fondi assegnati con DGRC 39/2014 - ricognizione della riprogrammazione nel settore della mobilità
8. fondi deliberati dal CIPE, ai sensi della legge obiettivo, sui fondi FAS nazionali, con delibera "Patto per il Sud".
9. delibera di Giunta Regionale n. 306 del 28 giugno 2016 - POR 2014/2020 - piano del Direttore Generale della Mobilità e dei connessi piani attuativi di settore
10. Patto per lo Sviluppo della Regione Campania stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato dalla Giunta con delibera n. 173 del 26 aprile 2016
11. delibera CIPE del 10 agosto 2016 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - individuazione aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione delle relative risorse
12. delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020
13. delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Piano operativo infrastrutture – approvazione piano operativo infrastrutture e trasporti



Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

14. delibera di Giunta Regionale n 809 del 28 dicembre 2016 Patto per lo Sviluppo della Campania attuazione delibera CIPE n 26/2016 FSC 2014/2020 - interventi settore area infrastrutture

Sulla scorta delle assegnazioni di fondi già operate o già individuate e tenuto presente i trasferimenti di competenza e finanziamenti derivanti dall'applicazione della legge regionale 16/2019, la provvista finanziaria complessiva assegnata per l'attuazione del Programma, ammonta al 31.12.2022 ad **€. 1.037.171.419,09**, secondo il quadro di seguito riportato:

Fondi provenienti dal bilancio nazionale

Fondi Piano Intermodale leggi finanziarie (leggi 887/84-910/86-67/88-541/88)	€. 276.608.824,03
Fondi Comm. OPCM 2425/96 (Ord. 158 del 3.5.2002)	€. 3.564.819,90
Fondi L. 308/2004	€. 19.000.000,00
Fondi D.L. 162/08	€, 339.384,91
Fondi CIPE delibere nn. 55 e 104 del 2009(FAS nazionali)	€. 80.000.000,00
Totale	€. 379.513.028,84

Fondi provenienti dal bilancio regionale

Fondi CIPE (L. 64/86 - L. 208/98 - L. 409/98)	€. 112.023.373,60
Fondi CEE (POP 90/93 -POP 95/99 –rientri finanziari – POR)	€. 76.449.206,07
Fondi A.P.Q.	€. 247.516.050,10
Fondi FAS	€. 114.146.672,13
Fondi FSC	€. 62.800.000,00
Anticipazione DGRC 1064/08	€. 4.109.276,03
Fondo per contenziosi ex DGR Campania n. 516/2017	€. 40.613.812,32
Totale	€. 657.658.390,25

Dell'intero programma finanziario, risultano interamente accreditati i fondi stanziati con leggi finanziarie e con legge 308/2004, mentre gli impegni finanziari CIPE, U.E. e quelli provenienti dalla Regione Campania sono soggetti ai regolamenti propri di accreditamento in base all'avanzamento dei lavori, per cui il relativo importo non risulta, allo stato totalmente accreditato.

Una ulteriore esigenza di finanziamenti aggiuntivi deriva dalla problematica dell'incremento dei prezzi che, pur presente da tempo e già significativa per la vetustà delle stime dei costi fatte a suo tempo, ha assunto ultimamente caratteristiche di fatto eccezionali e di difficile gestione.

Infatti, sia il progredire verso la fase conclusiva di gran parte delle attività, sia la rilevanza e la repentinità dell'incremento che hanno subito i costi di realizzazione delle opere, fanno



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

si che diversi interventi presentino un quadro economico allo stato attuale non completamente coperto, determinando un ulteriore fabbisogno ad oggi di circa 2,7mlm/€

Ad oggi, a seguito di verifica di cassa effettuata sulla Contabilità speciale n. 3209/425 attivata presso la Tesoreria dello Stato Sezione Territoriale e di Napoli presenta la seguente disponibilità di cassa al 29/12/2023 ultimo giorno contabile dell'esercizio finanziario 2023 .

Giacenza inizio anno	Totale entrata	Totale uscite	Saldo	Importo Inestinti	Saldo disponibile
445.164,77	3.016.558,52	1.538.917,19	1.922.806,10	525.992,51	1.396.813,59



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

D- ATTIVITÀ DI GESTIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA

Per la realizzazione delle opere di sistemazione viarie, ricomprese nel Programma ex lege 887/84, approvato con deliberazione n. 207/4 del Consiglio Regionale della Campania il 25 marzo 1985, con ordinanza commissariale n. 855 del 19 gennaio 1987, fu approvato un bando per l'individuazione dei soggetti idonei, anche sotto il profilo tecnico – imprenditoriale, alla progettazione e realizzazione di strade dell'Area Flegrea interessata dalla recrudescenza del cosiddetto fenomeno bradisismico.

Con successiva ordinanza commissariale n. 1085 del 27 luglio 1987, furono individuate le imprese ritenute idonee per il prosieguo delle procedure di affidamento in concessione dell'opera di cui sopra.

I soggetti qualificatisi, individuati con la succitata ordinanza n. 1085/87, inoltrarono istanza per l'affidamento congiunto della concessione, dichiarandosi disponibili alla costituzione di un unico Consorzio.

Con specifiche convenzioni, sono state, quindi, sottoscritte, con i soggetti affidatari relativi disciplinari di concessione che prevedeva lo sviluppo progressivo della concessione in ragione dei finanziamenti che si sarebbero resi progressivamente a tal fine disponibili.

Le modalità di esecuzione delle opere affidate hanno avuto successivi sviluppi, disciplinati con atti aggiuntivi con i quali si è proceduto alla ricognizione e alla ridefinizione degli interventi affidati in concessione.

Inoltre, in considerazione del continuo rinvenimento di preesistenze archeologiche nel corso dei lavori, al fine di coniugare le esigenze di realizzazione dei lavori stessi con la salvaguardia e la valorizzazione dell'enorme patrimonio archeologico e culturale esistente, nel rispetto delle linee programmatiche, è stata affidata, la realizzazione di un "Parco Archeologico" nelle aree interessate dai lavori stradali, opera la cui realizzazione è emersa come una vera e propria esigenza alla luce delle difficoltà esecutive connesse al continuo ritrovamento di reperti.

In tale contesto, è, altresì, emersa l'esigenza di intervenire in quelle aree che, interessate all'esecuzione di opere previste dal Piano, hanno evidenziato un livello di inquinamento tale da necessitare di urgenti interventi per provvedere alla messa in sicurezza ambientale e conseguente bonifica; interventi affidati con specifiche convenzioni ed atti aggiuntivi.

Nell'anno 2006, l'Amministrazione concedente, avvalendosi della disposizione contenuta nell'art. 16, punto 6, del D.Lgs. 20.08.2002, n. 190, ha previsto la possibilità di adeguare la concessione affidata al Concessionario, alla disciplina di cui al citato decreto legislativo 190/2002, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*.

L'attività della Gestione ex lege 887/84, allo stato, è indirizzata al completamento delle opere in corso; alla definizione delle pendenze; alla definizione amministrativa relativa alla consegna delle opere realizzate agli Enti individuati come destinatari delle stesse.



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

Tutte le attività sono dirette, inoltre, a consentire un processo di passaggio alla Gestione ordinaria degli interventi, quanto mai ordinata, prive di pendenze amministrative e tecniche.

Nell'ottica del trasferimento di interventi oggetto del Programma ex articolo 11, comma 18°, della L. 887/1984 a Soggetti gestori delle infrastrutture in attuazione dell'articolo 18, comma. 2 lettera b) della Legge Regionale 7 agosto 2019, n 16, della successiva deliberazione n. 537 del 5 novembre 2019:

- con Atto di subentro del 25 giugno 2020, è stata trasferita all'Ente Autonomo Volturmo EAV s.r.l. l'attuazione della "Realizzazione del Collegamento Ferroviario tra le linee Cumana e Circumflegrea passando per la Città Universitaria di Monte S. Angelo - Bretella di Monte S. Angelo – Tratta Soccavo – Mostra e Relative Stazioni e nodi di Interscambio; Stazioni Di Monte S. Angelo, Parco S. Paolo, Via Terracina, Collegamento con la Ferrovia Cumana"

- con Atto di subentro del 11 novembre 2022, è stata trasferita alla società EAV s.r.l. la competenza dell'attuazione dell'intervento relativo alle "Stazioni sulla linea ferroviaria Cumana" in attuazione della Legge Regionale 7 agosto 2019 e delle conseguenziali Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 537 del 5 novembre 2019 e n. 547 del 25 ottobre 2022.
 - L'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania ha poi adottato propri atti relativamente agli interventi, sotto elencati ,
 1. piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica – sottopasso via Domitiana"
importo lavori: € 14.680.803,22
 2. Parcheggio di interscambio
Importo lavori: 50.000.000,00
 3. consolidamento del costone della Starza - prima fase
importo lavori: € 10.000.000,00
 4. Viabilità costiera Pozzuoli - 1° stralcio
importo lavori: € 6.000.000,00
 5. Viabilità costiera Pozzuoli - 2° stralcio
importo lavori: € 37.000.000,00
 6. emergenza vulcanica per le popolazioni dei Comuni di Bacoli e Monte di Procida – 1° stralcio "adeguamento viabilità Ospedale La Schiana
importo lavori: € 25.800.000,00
 7. Viabilità connessa al collegamento della nuova darsena traghetti del Porto di Pozzuoli con il collegamento Tangenziale – Porto
Importo dei lavori: € 11.530.000,00

A seguire si elencano sommariamente gli interventi **realizzati**

a) infrastrutture ferroviarie

- a) Riattivazione esercizio ferroviario a seguito del bradisismo



Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84

- b) Circumflegrea: raddoppio tratta Piave – Soccavo e stazioni
- c) Circumflegrea: raddoppio tratta Pisani – Quarto Stazione
- d) Circumflegrea: realizzazione Deposito ferroviario di Quarto
- e) Cumana: raddoppio tratta Gerolomini – Torregaveta
- f) Stazioni Cumana:
 - Stazione Mostra
 - Stazione Montesanto 1° lotto - 2° Lotto
 - Stazione di Baia 1° lotto
- g) Lavori nuovo sito Stazione Cantieri
- h) consolidamento pendice collinare Stazione Gerolomini

b) infrastrutture viarie

- 1.
 - 1. Sistemazione viaria Area Flegrea:
 - realizzazione allargamento via Bellavista
 - realizzazione variante alla via Campana – Montagna spaccata
 - realizzazione variante quadrivio Arco Felice
 - realizzazione variante Piazza Capomazza
 - 2. Consolidamento Punta Epitaffio
 - 3. Parco Archeologico dell'Area Flegrea (1° Stralcio)
 - 4. Parco Archeologico dell'Area Flegrea (2° Stralcio)
 - 5. Messa in sicurezza ambientale delle aree ex Marina Militare e Aeronautica Militare
 - 6. Messa in sicurezza ambientale aree ex M.M. ed ex A.M. di Pozzuoli (Completamento).
 - 7. Bonifica serbatoi ex Marina Militare
 - 8. Lavori di bonifica delle aree ex Marina Militare – 1° stralcio
 - 9. Opere di completamento del Piano Viario e Parco Archeologico
 - Sistemazione della via vecchia Campana
 - Allargamento via Masullo
 - Adeguamento innesto via Domiziana
 - Realizzazione tratta via Fascione – via Campana
 - Recupero mausolei di epoca romana
 - 10. Opere connesse al raddoppio della Ferrovia Cumana
 - Realizzazione via alternativa in loc Gerolomini
 - Sistemazione della Piazzetta Fusaro
 - Sistemazione strada antistante nuova stazione di Baia
 - 11. Sistemazione di via Napoli
 - 12. Sistemazione del Lungomare Sandro Pertini
 - 13. Sistemazione ed Adeguamento della via Sartania
 - 14. Completamento Piano Viario
 - Realizzazione intervento C 15 - Cavalcavia ferroviario via Campana

c) Interventi complementari

- 1. Realizzazione Nuovo Deposito Automobilistico di via Nuova Agnano
- 2. Realizzazione Parcheggio multipiano in località Gerolomini di Pozzuoli
- 3. Realizzazione sistemazione Porto di Pozzuoli 1° lotto (piazzale)
- 4. Realizzazione sistemazione Porto di Pozzuoli 2° e 3° lotto (molo Caligoliano prima fase e palazzina Circomare)



***Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

5. Realizzazione sistemazione Porto di Pozzuoli - Completamento Molo Caligoliano
6. Realizzazione sistemazione Porto di Pozzuoli - Molo di sottoflutto (prima fase)
7. Incentivi a concessionari di pubblici servizi
SEPSA concessionaria delle linee ferroviarie Cumana e Circumflegrea e delle linee automobilistiche da e per l'area Flegrea Concessionari delle linee di navigazione del Golfo C.T.P. concessionario delle linee automobilistiche da e per l'area Flegrea

PAGINA BIANCA